

rimborso del costo del personale distaccato presso la Società controllata da Ismea è stato contabilizzato nella voce “altri ricavi” del valore della produzione.

2.1.3.2 Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nella voce “Debiti Tributarî” al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. Qualora gli acconti versati e le ritenute subite risultino superiori ai debiti tributarî, questi ultimi vengono iscritti ad incremento della voce “Crediti Tributarî”. I futuri benefici d'imposta, derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da elementi di reddito a deducibilità differita, non sono rilevati, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Sono state in particolare iscritte imposte anticipate per euro 54.945 (importo al lordo dello storno di imposte anticipate, relative agli anni precedenti per euro 5.253) derivanti da spese temporaneamente indeducibili, nell'esercizio corrente, poiché sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro l'istituto conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di dette perdite. Nel presente esercizio non sono presenti voci di bilancio che diano luogo all'iscrizione di passività per imposte differite.

4

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	324.622	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	89.271
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Contributi sindacali 2013 pagati nel 2014	(426)	
Compensi cda 2013 pagati nel 2014	(17.199)	
Interessi di mora 2013 pagati nel 2014	(428)	
TARES 2013 pagata 2014	(1.049)	
Utilizzo fondo rischi contenzioso dipendenti (quota deducibile)	(74.790)	
	(93.892)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
20% Spese telefoniche	19.939	
Spese autovetture indeducibili	37.015	
Spese rappresentanza indeducibili	10.947	
Spese varie indeducibili	2.826	
Ammortamenti impianti telefonici indeducibili	2.100	
Ammortamenti fabbricati quota terreni	3.796	
Sanzioni	4.870	
IMU	22.483	
Sopravvenienze passive indeducibili	67.967	
Interessi passivi indeducibili	29	
-deduzione Irap su costo del lavoro 2014	(352.065)	
- 4% TFR trasferito ai fondi complementari 2014	(4.938)	
- sopravvenienze attive non tassate	(7.901)	
	(192.932)	
Differenze riportabili negli esercizi successivi		
Compensi cda 2014 non pagati	76.862	
Interessi di mora 2014 non pagati	21	
Contributi sindacali 2014 non pagati	456	
	77.339	
Imponibile fiscale	115.137	
-deduzione ACE (totale euro 237.599)	(115.137)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (27,50%)	0	0

R

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(34.811)	
Costi per il personale dipendente	8.428.261	
Collaboratori senza partita iva	902.678	
Collaboratori occasionali	110.730	
Lavoro interinale netto	1.397.780	
Accantonamento rischi su crediti	274.132	
Sopravvenienze attive tassabili	141.418	
Sopravvenienze passive deducibili	(63.589)	
Altri ricavi (personale distaccato a terzi)	(423.205)	
Utilizzo fondo contenzioso (spese legali)	(15.803)	
Onere fiscale teorico (4,82%)	10.717.591	516.588
Differenze che non si riverseranno negli esercizi		
Multe	4.870	
Ammortamenti fabbricati quota terreni	3.796	
IMU	28.104	
Altri costi indeducibili	4.650	
	41.420@	
Deduzioni IRAP		
Contributi obbligatori INAIL	(19.624)	
Deduzione base cuneo fiscale	(1.380.221)	
Deduzione contributi cuneo fiscale	(1.600.242)	
	(3.000.087)	
Imponibile Irap	7.758.924	
IRAP corrente per l'esercizio (4,82%)		373.980

f

2.2 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nel procedere all'illustrazione delle singole voci di Bilancio, si precisa che tutte le cifre esposte, ove non diversamente indicato, sono espresse in unità di Euro. A fianco alle singole poste sono indicati tra le parentesi tonde i dati di Bilancio del precedente esercizio.

2.2.1 Attivo

A. Crediti verso Soci per Versamenti ancora dovuti **Euro 0** (Euro 0)

B. Immobilizzazioni **Euro 157.255.917** (Euro 155.760.499)

I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella presente nota. Le immobilizzazioni nel totale si incrementano di Euro 1.495.418, detto incremento si riferisce principalmente alla variazioni dei crediti verso SGFA per le attività di garanzia.

I. Immobilizzazioni Immateriali **Euro 217.363** (Euro 232.222)

In tale raggruppamento, sono inserite le spese aventi utilità pluriennali quali il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici e l'utilizzazione di pacchetti personalizzati software. In particolare si precisa:

- le spese per la realizzazione di prodotti audiovisivi, come per il 2013, nell'esercizio 2014 non hanno registrato variazioni e rimangono, pertanto pari a 0;
- le spese sostenute per il miglioramento dei locali adibiti ad uso ufficio, non subiscono variazioni nel corso dell'esercizio.

Inoltre in questo raggruppamento sono comprese le spese per l'acquisto di pacchetti software standard e di prodotti software personalizzati. Nel 2014, detti costi, si sono decrementati di Euro 14.132 per i pacchetti personalizzati, ed incrementati di Euro 2.310 per i pacchetti standard, diminuiti per ammortamento diretto, rispettivamente, di Euro 218.625 ed Euro 20.588.

Prospettivamente, la situazione al 31 dicembre 2014 così si rappresenta:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
CESPITI	Costo storico 31.12.2013	Ammort. 31.12.2013	Valori al 31.12.2013	Variazioni 2014				Valori 31.12.2014
				Variazioni (*)	Incrementi per acquisiz.	Decrementi per ammorti		
						% ammort.	importo	
- Prodotti audiovisivi	384.760	384.760	0	0	0	0	0	0
- Oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	572.679	562.109	10.570	0	0	10	3.038	7.532
- Software pacchetti personalizzati	10.260.131	10.060.105	200.026	0	204.493	33	218.625	185.894
- Software pacchetti standard	1.024.603	1.002.976	21.627		22.898	33	20.588	23.937
- Immobilizzazioni in corso e acconti	727.454	0	0	0	0		0	0
TOTALE	12.969.627	12.009.950	232.223	0	227.391		242.251	217.363

II. Immobilizzazioni Materiali**Euro 1.533.063 (Euro 1.761.309)**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di proprietà dell'Istituto. I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella sottostante tabella, che riassume le relative variazioni intervenute nell'esercizio:

CESPITI	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni 2014					Consistenza al 31/12/2014
		Acquisizione	Rivalutazione Legge 185	Dismissioni	Decremento F.do ammort.	Ammortam. 2.014	
1 - Terreni e fabbricati	1.521.283	0	0	0	0	140.655	1.380.628
2 - Impianti e macchinario	232.186	21.281	0	0		106.160	147.307
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0
4 - Altri beni	7.841	459		0		3.172	5.128
TOTALE	1.761.310	21.740	0	0	0	249.987	1.533.063

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Euro 578.845 e nell'esercizio 1991, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 431/1991, per Euro 212.506 e pertanto per complessivi Euro 791.351. Tale importo è stato accantonato nella Riserva di Rivalutazione per Euro 757.350 e riportato nei debiti verso l'erario per imposta sostitutiva per Euro 34.001 e interamente liquidato negli anni successivi.

Nell'esercizio 2008 gli stessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.lgs. n. 185/2008 convertito con modificazioni della legge n. 2/2009 e avvalendosi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, gli stessi sono stati rivalutati per complessivi Euro 1.960.102.

La rivalutazione è stata effettuata assumendo come valore di riferimento quello risultante dalla relazione tecnica redatta dall'Ing. Ignazio Pecora il 25 maggio 2009, con il quale il perito ha assegnato:

- | | |
|---|-----------------|
| • Immobile sito in Via Caio Mario 27 | Euro 1.861.044; |
| • Immobile sito in Via Fabio Massimo 72 | Euro 944.224. |

Come detto, la rivalutazione è stata effettuata sul costo storico dei beni incrementata delle rivalutazioni degli anni precedenti. La rivalutazione è stata eseguita esclusivamente sul suddetto costo rivalutato lasciando invariato il fondo ammortamento.

L'Istituto si è avvalso inoltre della possibilità di ottenere il riconoscimento fiscale differito del maggior valore attribuito al suddetto immobile in sede di rivalutazione ex D.L. 185/2008, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva di IRES ed IRAP pari al 3% del saldo attivo di rivalutazione (Euro 1.960.102 x 3% = 58.803).

La Riserva di Rivalutazione netta D.L. 185/2008 pari ad Euro 1.901.299 è stata iscritta nel Bilancio 2009 tra le riserve di patrimonio netto, mentre il debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di rivalutazione del 3% di Euro 58.803 è stato interamente liquidato. Si attesta inoltre che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'art. 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'art. 15, comma 23, del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni della legge n. 2/2009.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2014, ammortizzate per complessivi Euro 8.916.915 (€ 8.666.928 nel 2013).

Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 1.533.063 (contro Euro 1.761.310 del 2013).

Nel prospetto che segue sono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando, per ciascuna voce il costo storico, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti, le acquisizioni e le dismissioni avvenute nell'esercizio nonché il valore netto esistente alla chiusura dell'esercizio.

[illegible]

III. Immobilizzazioni Finanziarie **Euro 155.505.491** (Euro 153.766.968)**1.a) Partecipazioni in imprese controllate** **Euro 52.449.998** (Euro 52.449.998)

In questa voce sono comprese: la sottoscrizione, al valore nominale, dell'intero Capitale sociale della Società SGFA s.r.l. per Euro 1.200.000, l'apporto recato dalla legge n. 80/2005 per Euro 49.999.998 per le finalità di cui all'art.17 d.lgs. 29 marzo 2004 n. 102. Sono compresi altresì la quota parte del cofinanziamento di Euro 1.250.000 non ancora versato - previsto dalla convenzione stipulata con la Regione Sardegna per "l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese agricole" ("capitale di rischio").

1.b) Partecipazioni in imprese collegate **Euro 14.303** (Euro 14.303)

Le partecipazioni alle imprese collegate sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2013.

Tale voce è rappresentata dal valore di sottoscrizione delle Azioni della Società Ciem per Euro 14.303.

1.d) Partecipazione in altre imprese **Euro 14.126.432** (Euro 14.126.432)

In tale voce rientra il credito verso i Sezionali di Bilancio e i Bilanci allegati, relativi alle convenzioni regionali. In particolare:

- il credito verso il Sezionale Regione Toscana per Euro 6.800.000 (Euro 6.800.000);
- il credito verso il Sezionale Regione Molise per Euro 1.500.000 (Euro 1.500.000);
- il credito verso il bilancio "Regione Calabria" per Euro 5.826.432 (Euro 5.826.432).

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono intervenute variazioni.

2.a) Crediti verso imprese controllate **Euro 88.626.751** (Euro 86.887.846)

Tali crediti sono riferibili ai crediti verso la società controllata SGFA s.r.l. società unipersonale e rappresentano i fondi erogati dal Mipaaf e dalle Regioni per attività di garanzia e dalla Regione Sardegna per attività relative al Capitale di rischio gestito da SGFA s.r.l., le variazioni sono rappresentate dagli interessi su detti fondi dedicati. Il relativo Debito verso il Mipaaf e le Regioni trova allocazione nella voce "Altri debiti" entro 12 mesi.



2.d) Crediti verso altri**Euro 288.007 (Euro 288.389)****Depositi cauzionali****Euro 288.007 (Euro 288.389)**

E' l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente. Il decremento rispetto all'anno precedente è di Euro 382.

Quanto sopra descritto viene riassunto nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

descrizione	Totale 2014	Totale 2013	Scostamenti
PARTECIPAZIONI			
VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0	0
Verso Società controllata "SCFA" - Capitale di Rischio	1.250.000	1.250.000	0
Verso Società controllata "SCFA"	51.199.998	51.199.998	0
TOTALE PARTECIPAZIONE VERSO IMPRESE CONTROLLATE	52.449.998	52.449.998	0
VERSO IMPRESE COLLEGATE			
Partecipazione Società controllata Naturalmente Italiano ("Bonitalia")			0
Azioni CIEM	14.303	14.303	0
A) TOTALE PARTECIPAZIONE VERSO IMPRESE COLLEGATE	14.303	14.303	0
ALTRE PARTECIPAZIONI			
Regione Toscana	6.800.000	6.800.000	0
Regione Molise	1.500.000	1.500.000	0
Regione Calabria	5.826.432	5.826.432	0
B) TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	14.126.432	14.126.432	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	66.590.733	66.590.733	0
CREDITI			
VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
Verso Società controllata "SCFA" - per fondi per capitale di rischio erogati dalla Regione Sardegna	1.264.695	1.250.000	14.695
Verso Società controllata "SCFA" - per fondi di garanzia erogati dalle Regioni	87.362.056	85.637.846	1.724.210
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	88.626.751	86.887.846	1.738.905
VERSO ALTRI			
Depositi cauzionali	288.007	288.389	-382
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	288.007	288.389	-382
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	155.505.491	153.766.968	1.738.523

CIRCOLANTE**Euro 1.583.489.144 (Euro 1.588.685.406)**

L'attivo circolante si decrementa di euro 4.879.021 ed è formato da:

I Rimanenze**Euro 137.419.771 (Euro 136.163.515)**

In tale voce, che si è incrementata di Euro 1.256.256 sono compresi:

I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo

scorte in magazzino di materiale di cancelleria

Euro 17.650 (Euro 11.128)

capitale residuo terreni retrocessi

Euro 119.610.319 (Euro 107.617.739)**Totale****Euro 119.627.969 (Euro 107.628.867)**

r

Per detto aggregato si registra un incremento pari a Euro 11.999.102 dovuto principalmente al valore del capitale residuo dei terreni retrocessi per le risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno.

Si ricorda che il valore finale è il risultato della somma algebrica tra gli incrementi e i decrementi del "magazzino". Questi ultimi, intervenuti durante il corso dell'esercizio, sono dovuti al ripristino del rapporto contrattuale con alcuni assegnatari che erano incorsi in una risoluzione contrattuale per morosità.

Si fa presente altresì che le rimanenze sono state oggetto di rettifica nell'esercizio corrente per Euro 2.555.969 quali proventi straordinari e Euro 314.063 quali oneri straordinari. Infatti a causa dei ritardi con cui vengono trasmesse le sentenze l'Istituto viene a conoscenza dell'esatto dato contabile solo dopo la chiusura dell'esercizio precedente a quello considerato.

I.2 Lavori in corso su ordinazione

Euro 17.791.802 (Euro 28.534.648)

Le somme inserite in questa voce di Bilancio rappresentano le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione dei relativi servizi. Questi vengono stimati sulla base delle spese effettivamente sostenute e dell'attività realizzata e non ancora ultimata o rendicontata.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore dei "lavori in corso su ordinazione" per servizi informativi presenta una diminuzione di Euro 10.742.846. Detto decremento è motivato dalla chiusura e/o rendicontazione dei programmi di attività delle Commesse MIPAAF.

Il valore della produzione realizzato è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Sindaci affinché gli importi così definiti non si discostino nella sostanza da quelli che saranno liquidati. Come detto, il valore della produzione è determinato secondo l'attività effettivamente realizzata e i costi effettivamente sostenuti. Questi ultimi hanno significato per la valorizzazione delle commesse di lavoro affidate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed altri Enti pubblici, come le Regioni. Ciò in quanto la liquidazione del corrispettivo avviene a rendicontazione.

Il valore dei lavori in esecuzione per attività finanziate dal MIPAAF e iniziate sia prima che nel corso dell'esercizio 2014, indica le attività già svolte dall'Istituto e considerate, ai fini del presente Bilancio d'esercizio, prudentemente in via di definizione, in quanto non terminate o non rendicontate. Le variazioni delle rimanenze, che si riferiscono esclusivamente al Sezionale Servizi Informativi e per la sola gestione Commesse, rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella tabella che segue:

Lavori in corso su ordinazione	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2014	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2013	Totale variazioni delle rimanenze
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate prima dell'esercizio 2014	16.569.306	25.191.563	-8.622.257
- Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate nell'anno 2014	539.573	956.493	-416.920
- Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	682.924	2.386.592	-1.703.668
TOTALE	17.791.802	28.534.648	-10.742.846

II Crediti **Euro 1.351.608.451** (Euro 1.352.134.456)

I crediti si decrementano di Euro 526.005 e comprendono:

II.1.a Crediti verso clienti (entro 12 mesi): **Euro 266.903.101** (Euro 250.135.098)

La voce "Crediti verso clienti entro 12 mesi" è decrementata del "Fondo svalutazione Crediti" di Euro 45.675.669. Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti entro 12 mesi si incrementano complessivamente di Euro 16.768.003.

Di seguito si riporta nel dettaglio la composizione dei crediti entro 12 mesi di cui trattasi.

ANALISI CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI E FONDI SVALUTAZIONI CREDITI E INTERESSI						
DESCRIZIONE	LORDI 2014	FONDI 2014	NETTI 2014	LORDI 2013	FONDI 2013	NETTI 2013
servizi informativi	65.368.028	3.700.640	61.667.388	57.182.595	2.091.090	55.091.505
esa	2.168.967	140.983	2.027.984	2.272.314	136.338	2.135.976
cessione terreni	214.857.901	13.965.764	200.892.137	198.116.244	11.886.974	186.229.270
crediti diversi v/assegnatari	731.110	47.522	683.588	619.470	37.168	582.302
finanziamenti	1.742.783	113.281	1.629.502	2.068.124	124.087	1.944.037
fidejussioni	2.676	174	2.502	2.676	161	2.515
crediti verso sicilia per por	5.676.371	5.676.371	0	4.414.354	264.861	4.149.493
TOTALE	290.547.836	23.644.735	266.903.101	264.675.777	14.540.679	250.135.098
INTERESSI DI MORA	22.030.934	22.030.934	0	21.817.685	21.817.685	0
TOTALE	312.578.770	45.675.669	266.903.101	286.493.462	36.358.364	250.135.098

Il credito relativo al Sezionale "servizi informativi", per fatture da emettere ed emesse, vantato specialmente nei confronti del MIPAAF, ammonta ad Euro 65.368.028 contro Euro 57.182.595 dell'anno precedente. Si precisa che detto importo è determinato dalla chiusura di diversi programmi di attività e che il predetto valore dei crediti è decurtato delle anticipazioni iscritte in Bilancio alla voce "debiti diversi" del passivo.

Per quanto riguarda la voce "fidejussioni", si precisa che il dato riportato nella tabella non si riferisce ai crediti verso gli assegnatari per fidejussioni onorate, bensì ad una

fidejussione onorata a favore dell'Associazione interregionale assegnatari Cassa Proprietà Contadina produttori agrobiologici.

II.1.b Crediti verso clienti (oltre 12 mesi): Euro 1.075.538.759 (Euro 1.091.765.451)

La voce "Crediti verso clienti oltre 12 mesi" è decrementata del "Fondo svalutazione Crediti" di Euro 74.770.072. Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti oltre 12 mesi si decrementano di Euro 16.226.692.

Di seguito si riporta nel dettaglio la composizione dei crediti oltre 12 mesi (situazione al 2014 e situazione al 2013). Si fa presente che nel raggruppamento dei mutui sono compresi sia i crediti derivanti da atti di compravendita effettuati in regime di aiuto 110/2001 che ai crediti relativi al nuovo regime di aiuto XA 259/2009.

ANALISI CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI E FONDI SVALUTAZIONI CREDITI E INTERESSI AL 2014

DESCRIZIONE	CREDITI AL 2014	DI CUI NEL 2015	CREDITI AL 2015	DI CUI DAL 2016 AL 2020	CREDITI OLTRE IL 2020
MUTUI	1.206.893.244	56.705.326	1.150.187.918	296.312.159	853.875.759
FINANZIAMENTI	154.833	33.920	120.913	71.454	49.459
TOTALE	1.207.048.077	56.739.246	1.150.308.831	296.383.613	853.925.218
FONDI	78.458.123	3.688.051	74.770.072	19.264.935	55.505.139
NETTI	1.128.589.954	53.051.195	1.075.538.759	277.118.678	798.420.079

ANALISI CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI E FONDI SVALUTAZIONI CREDITI E INTERESSI AL 2013

DESCRIZIONE	CREDITI AL 2013	DI CUI NEL 2014	CREDITI AL 2014	DI CUI DAL 2015 AL 2019	CREDITI OLTRE IL 2019
MUTUI	1.216.066.634	54.768.860	1.161.297.774	288.962.156	872.335.618
FINANZIAMENTI	255.217	100.384	154.833	96.912	57.921
TOTALE	1.216.321.851	54.869.244	1.161.452.607	289.059.068	872.393.539
FONDI	72.979.311	3.292.155	69.687.156	17.343.544	52.343.612
NETTI	1.143.342.540	51.577.089	1.091.765.451	271.715.524	820.049.927

Fondo svalutazione crediti Euro 120.445.743 (Euro 106.045.520)

È opportuno segnalare che il fondo in oggetto è riferito esclusivamente ai crediti commerciali dell'Istituto, i crediti per fidejussioni onorate sono riportati alla voce "crediti verso altri" e, sempre in detta voce sono svalutati prudenzialmente al 100%.

In coerenza al principio di prudenza per il 2014, di intesa con il Collegio dei Sindaci, è stata accantonata nel Fondo rischi sui crediti una quota pari al 6,5% del totale dei crediti vantati verso gli *assegnatari* così come deliberato dal Consiglio di

A

Amministrazione con delibera n. 36 del 1 dicembre 2014, mentre negli esercizi precedenti la quota era pari al 6%. Detto incremento è motivato dal perdurare della crisi economica di cui hanno risentito in particolare le aziende agricole con conseguente ripercussione sul tasso di insolvenza nei confronti dell'Istituto. Per l'anno 2013 il fondo ammontava a Euro 106.045.520. Per l'esercizio 2014 l'incremento del Fondo è pari ad Euro 14.399.998. Detto incremento è da attribuire, oltre all'incremento dell'aliquota del fondo svalutazione crediti dal 6% al 6,5%, anche dalle svalutazione dei seguenti crediti:

- credito verso la Regione Sicilia per la gestione dell'attività di riordino fondiario svalutato per complessivi euro 5.676.371. Si precisa che detta svalutazione è stata effettuata utilizzando anche l'accontamento inserito nel passivo lettera B denominata "fondi per rischi e oneri" alla voce 3 "altri" per un importo pari a euro 1.030.000;
- credito verso l'ICE per la realizzazione del programma di promozione commerciale sui mercati esteri svalutato per complessivi euro 1.301.471;
- quota parte del credito verso il Mipaaf per la realizzazione programma Rete Rurale Nazionale per il quale il Ministero non ha ammesso a rendicontazione alcune fatture emesse da Ismea per complessivi euro 366.058.

Si evidenzia che sul dato incide anche la svalutazione dei crediti operata per effetto delle risoluzioni contrattuali perfezionate con sentenza nel corso dell'esercizio considerato. Ciò, infatti, determina un proporzionale incremento dell'accantonamento per ricondurre il valore del fondo al 6,5% dei crediti.

Il fondo di accantonamento interessi di mora e legali è pari al 100% degli interessi di mora e legali non liquidati.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO CLIENTI - AL NETTO FONDO SVALUTAZIONE DELLE FIDEJUSSIONI ISCRITTE NEGLI ALTRI CREDITI

descrizione	Totale 2014 entro 12 mesi	Totale 2014 oltre 12 mesi	Totale 2014
fondo svalutazione crediti iniziale	14.540.680	69.687.156	84.227.836
fondo accantonamento interessi di mora e legali iniziale	21.817.909		21.817.909
			0
utilizzo del fondo svalutazione crediti	-16.739.221	-18.933	-16.758.154
utilizzo del fondo svalutazione interessi di mora e legali	-1.871.248	0	-1.871.248
			0
incrementi del fondo svalutazione crediti	25.843.277	5.101.851	30.945.128
incrementi del fondo accantonamento interessi di mora e legali	2.084.272	0	2.084.272
			0
decremento per riallineamento del fondo svalutazione crediti		0	0
Totale f.do svalutazione crediti al 31.12.2014	45.675.669	74.770.074	120.445.743

L'utilizzo del fondo di svalutazione crediti e del fondo degli interessi di mora e legali, compresi i servizi informativi, è pari ad Euro 18.629.402 ed è costituito per la quasi

L

totalità dallo stralcio dei crediti per la retrocessione dei terreni a seguito di risoluzione contrattuale.

Si evidenzia che l'incremento del fondo pari ad euro 33.029.400 non trova pieno riscontro nel conto economico per effetto, come detto precedentemente, della svalutazione di parte del credito con la Regione Sicilia pari a euro 1.030.000 allocata a bilancio 2013 nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce B.3 "Fondo per Rischi e Oneri – altri" e della svalutazione in conto economico dei crediti per fidejussioni, per euro 193.699 in quanto detti crediti sono allocati nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C.II.5 "Crediti verso altri".

II.2.a Crediti verso imprese controllate

Euro 406.945 (Euro 457.877)

Sono costituiti dai crediti "commerciali" verso la società controllata, con esclusione dei crediti riportati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Nel prospetto che segue, è riportata la relativa analisi.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

descrizione	Totale 2014	Totale 2013
CREDITI V/SGFA PER DOCUMENTI DA EMETTERE - rimborso costi fissi personale e varie	405.857	456.789
CREDITI V/SGFA PER FATTURE EMESSE- rimborso costi fissi e varie	1.088	1.088
Totale	406.945	457.877

I crediti verso SGFA sono relativi al ribaltamento dei costi fissi di funzionamento sostenuti da Ismea e al rimborso del costo del personale distaccato.

II 4bis.a Crediti tributari (entro 12 mesi)

Euro 947.560 (Euro 1.493.905)

Sono costituiti dal credito verso l'erario per IVA (Euro 283.955), dagli acconti IRAP e IRES 2014 (Euro 503.324) e dalle ritenute d'acconto sugli interessi attivi dei conti correnti bancari (Euro 21.195). Nella voce sono compresi anche i crediti tributari e iva della liquidata società ISI (Euro 139.086).

II 4ter.a Crediti per imposte anticipate (entro 12 mesi)

Euro 57.042 (Euro 7.351)

Sono costituiti dal credito verso l'erario per imposte anticipate IRES-IRAP.

II 5.a Crediti verso altri (entro 12 mesi):

Euro 2.629.224 (Euro 3.224.551)

Il decremento di euro 595.327 è dovuto principalmente al minor saldo degli anticipi corrisposti da Ismea a fornitori e clienti per euro 561.691.

Di seguito si riporta l'analisi di detti crediti.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI

Descrizione	Totale 2014	Totale 2013
CREDITI PER ANTICIPI A FORNITORI/CLIENTI	828.737	1.390.428
CREDITI V ASSEGNATARI E ANTICIPO SPESE CONSORZI BONIFICA	580.875	580.875
CREDITI DIVERSI VERSO NOTAI-VENDITORI	84.961	84.961
CREDITI V PERSONALE DIPENDENTE RATE MUTUI PRESTITI ANTICIPO SPESE VIAGGIO ECC	273.937	237.947
CREDITI V REG TOSCANA E MOLISE PER INCASSI EFFETTUATI SUI C/C DEI SEZ RF	411.072	489.628
CREDITO VERSO EQUITALIA PER PIGNORAMENTI IN CORSO	50.051	50.051
CREDITI DIVERSI	399.591	390.661
CREDITI PER FIDEIUSSIONI ONORATE	4.058.247	3.864.927
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FIDEIUSSIONI ONORATE	-4.058.247	-3.864.927
TOTALE	2.629.224	3.224.551

Il 5.b Crediti verso altri (oltre 12 mesi): Euro 5.125.820 (Euro 5.050.223)

Nei crediti verso altri, trovano collocazione i prestiti concessi al personale dipendente come evidenziato nella tabella sottostante.

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2014

DESCRIZIONE	crediti totali al 2014	entro l'eserc 2.015	OLTRE l'esercizio 2015	dal 2016 al 2020	oltre il 2020
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.354.646	228.826	5.125.820	1.203.200	3.922.620
TOTALE CREDITI	5.354.646	228.826	5.125.820	1.203.200	3.922.620

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI 2013

DESCRIZIONE	crediti totali al 2013	entro l'eserc 2.014	OLTRE l'esercizio 2014	dal 2015 al 2019	oltre il 2019
CAPITALE RESIDUO MUTUI DIPENDENTI	5.261.064	210.841	5.050.223	1.132.643	3.917.580
TOTALE CREDITI	5.261.064	210.841	5.050.223	1.132.643	3.917.580

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni Euro 0 (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità Liquide Euro 94.460.922 (Euro 100.387.435)

Il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2014 è rappresentato da:

f

• Depositi bancari e postali	Euro 94.443.041 (Euro 100.371.038)
• Assegni	Euro 0 (Euro 0)
• Denaro e valori in cassa	
(compresi buoni pasto per il personale)	Euro 17.881 (Euro 16.397)

RATEI E RISCONTI Euro 6.822.253 (Euro 7.437.372)

Ratei attivi Euro 6.654.681 (Euro 7.203.899)

La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 549.218.

Detto decremento è dovuto principalmente al fatto che la maggior parte dei piani di ammortamento stanno volgendo al termine. In considerazione del fatto che il piano di ammortamento prevede il calcolo degli interessi "alla francese" e che gli stessi stanno volgendo al termine i relativi interessi sono in diminuzione.

Il dato si riferisce agli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2015 di competenza del 2014 che ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 6.425.162, per la gestione ESA a Euro 124.150, per la Regione Toscana a Euro 92.562 e per la Regione Molise Euro 12.807.

Risconti attivi Euro 167.572 (Euro 233.473)

Tale voce registra un decremento pari ad Euro 65.901 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori costi di competenza dell'esercizio successivo.